

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2022

La presente Relazione sintetizza il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati all'Ente, in analogia con l'art. 10 del D.lgs. n. 150/2009, per come modificato dal D.lgs n. 74/2017 (c.d. "*Legge Madia*"), tenuto conto, altresì, delle dimensioni dell'ARTCal nell'anno 2022.

Al fine di valutare correttamente la *performance* dell'Ente, è opportuno porre l'attenzione su alcuni indicatori di carattere generale che riguardano la struttura di ARTCal e la sua composizione dal punto di vista delle competenze.

Il modello organizzativo ed il contesto dell'Ente

L'Autorità Regionale dei Trasporti della Calabria (ARTCal) è stata istituita dall'art. 13 della L.r. n. 35 del 31.12.2015 quale Ente di governo del bacino unico regionale in materia di Trasporto Pubblico Locale. E' soggetto dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, operante in piena autonomia funzionale, indipendenza di giudizio e di valutazione, oltre che Ente strumentale partecipato dalla Regione Calabria, come previsto dall'art. 13, comma 18-*bis*, della citata L.r. 35/2015.

L'ARTCal svolge essenzialmente, ai sensi dell'art. 3-*bis*, comma 1-*bis*, del D.l. n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 148/2011, «*le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica [...] di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo*».

L'organizzazione e il funzionamento di ARTCal, per come delineati dalla L.r. n. 35/2015 e s.m.i., risultano ulteriormente dettagliati dalla disciplina contenuta nello Statuto dell'Ente, approvato con la Delibera n. 1 del 2017, e nel Regolamento regionale n. 14/2016, avente ad oggetto il "*Regolamento di funzionamento dell'Autorità Regionale dei Trasporti della Calabria (ARTCal)*".

L'operatività dell'ARTCal presenta, però, ancora nel 2022, tutta una serie di criticità che rendono quanto mai necessaria l'adozione di ulteriori misure attuative. Ad esempio, in relazione alla struttura dell'Ente, non risultano ancora costituiti gli organi individuati dall'art. 13, comma 3, della L.r. n. 35/2015. Le funzioni dei predetti organi continuano ad essere svolte dal Commissario, nominato con DPGR n. 117 del 30.10.2017 e confermato nell'incarico con DPGR n. 9 del 20.02.2018, nella persona del dott. Francesco Cribari.

Inoltre, con DPGR n. 38 del 14.03.2017, era stato conferito l'incarico di Segretario Generale; tuttavia, la L.r. n. 4/2018, nel modificare la L.r. n. 35/2015, ha sostituito l'organo amministrativo di vertice dell'Autorità, individuandolo nella figura del Direttore di cui ha, contestualmente, ridefinito funzioni e trattamento economico. Più recentemente, a seguito di manifestazione di interesse, pubblicata in data 22.07.2022, riservata ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale per il conferimento dell'incarico di Direttore ARTCal, è pervenuta, nei termini previsti, la candidatura dell'Avv. F. Tiziana Corallini,

dirigente in servizio presso il Dipartimento “*Turismo, Marketing territoriale, Mobilità*”, trasmessa dal Commissario ARTCal al Presidente della Giunta Regionale, con contestuale formulazione, ai sensi dell’art. 13, comma 9 ter, della L.r. 35/2015 nonché dell’art. 2 dell’Avviso, della proposta di nomina, previa verifica dei requisiti e dei criteri per il conferimento dell’incarico.

Il Presidente della G.R., con DPGR n. 7 del 16.01.2023, ha, quindi, nominato Direttore ARTCal la predetta avv. Corallini, per la durata di quattro anni, prorogabili per una sola volta e decorrenti dalla data di stipula del relativo contratto, disponendone, altresì, il distacco funzionale presso l’Autorità, ai sensi dell’art. 19, comma 2, del Regolamento regionale n. 14/2016.

La presente Relazione contiene la descrizione dello stato attuale dell’Ente e delle attività svolte nell’anno 2022, conformemente agli obiettivi posti nel “*Piano della Performance 2022-2024*”, approvato con la delibera ARTCal n. 5 del 10.03.2022 ed assorbito, ai sensi dell’art 6, commi 1-4 del D.L. n. 80/2021, dal “*Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2022-2024*”, approvato con delibera ARTCal n. 11 del 22.12.2022.

OBIETTIVI STRATEGICI

Gli Obiettivi Strategici dell’ARTCal per l’annualità 2022 sono in parte connessi a quelli descritti nel “*Piano della Performance 2022-2024*” della Regione Calabria, approvato con la DGR n. 60 del 18.02.2022, con riferimento al Dipartimento “*Turismo, Marketing territoriale e Mobilità*” (che esercitava la vigilanza sulle attività di ARTCal tramite l’U.O.A. “*Mobilità sostenibile e Trasporto Pubblico Locale*”, a seguito della modifica della struttura amministrativa dei Dipartimenti e Strutture equiparate della Giunta Regionale prevista dal nuovo “*Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 19 febbraio 2019, n. 3*”, approvato con DPGR n. 180 del 07.11.2021), nonché, per affinità della materia, al Dipartimento “*Infrastrutture e LL.PP.*”

<u>Area Strategica</u>	<u>Obiettivo Strategico</u>
AREA 1- “Capacità istituzionale, efficienza amministrativa e trasparenza”	Obiettivo Strategico 1.1 “Migliorare la rendicontazione esterna soprattutto nei confronti degli stakeholder”
Area 1- “Capacità istituzionale, efficienza amministrativa e trasparenza	Obiettivo Strategico 1.2 “Migliorare l’efficienza amministrativa e l’indice di trasparenza”
Area 1- “Capacità istituzionale, efficienza amministrativa e trasparenza	Obiettivo Strategico 1.3 “Presidiare gli equilibri di bilancio attraverso il miglioramento della gestione delle entrate ed il monitoraggio dei tempi di pagamento”
AREA 2 - “Riqualificazione infrastrutturale del territorio e potenziamento mobilità	Obiettivo Strategico 2.1 “Potenziare la mobilità regionale sostenibile di persone e merci – Regolazione servizio di TPL”
AREA 2 - “Riqualificazione infrastrutturale del territorio e potenziamento mobilità”	Obiettivo Strategico 2.2 “Sviluppare e ammodernare le infrastrutture fisiche e digitali per l’innovazione e lo sviluppo del territorio”

Più in dettaglio, tali obiettivi prevedono:

Area 1 - “Capacità istituzionale, efficienza amministrativa e trasparenza”

Obiettivo STRATEGICO 1.1: “Migliorare la rendicontazione esterna, soprattutto nei confronti degli stakeholder”

Area Strategica			1 - Capacità istituzionale, efficienza amministrativa e trasparenza							
Obiettivo Strategico			1.1 “Migliorare la rendicontazione esterna, soprattutto nei confronti degli stakeholder”							
Descrizione			Migliorare il sistema di rendicontazione esterna anche attraverso forme specializzate ed innovative di comunicazione verso i diversi portatori di interesse, sviluppando indagini per captare il grado di soddisfazione dei destinatari degli interventi e iniziative per favorire risposte alle richieste provenienti dall'esterno.							
Risorse finanziarie			Risorse di Bilancio							
Dati di contesto e motivazione scelta indicatori			La rendicontazione esterna rappresenta l'impegno dell'Ente di dare conto agli <i>stakeholder</i> delle scelte effettuate, del sistema di responsabilità, delle attività intraprese e della realizzazione degli impegni assunti. Essa rappresenta il mezzo attraverso il quale si estrinseca il rapporto di fiducia dei cittadini nei confronti delle istituzioni ed attraverso cui gli <i>stakeholder</i> possono esercitare i propri diritti.							
Presente nel precedente Piano			SI							
Motivazione			Il processo di ottimizzazione della rendicontazione esterna si sviluppa su un arco pluriennale.							
Indicatori										
Titolo	Numeratore/Denominatore		Fonte	Modalità di acquisizione	Unità di misura	Peso (%)	Valore Iniziale	Target		
								2022	2023	2024
Miglioramento sito istituzionale	Numero di accessi al sito istituzionale	Totale atti pubblicati	interna	Report dal sito istituzionale	%	100	-	30	30	40
Ambiti di misurazione ex art. 8 D.lgs. 150/09										
Lo sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i cittadini, i soggetti interessati, gli utenti e i destinatari dei servizi, anche attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione e collaborazione.										
Strutture coinvolte										
Tutte										

Obiettivo STRATEGICO 1.2: “Migliorare l'efficienza amministrativa e l'indice di trasparenza”

Area Strategica			1 – Capacità istituzionale, efficienza amministrativa e trasparenza							
Obiettivo Strategico			1.2 “Migliorare l’efficienza amministrativa e l’indice di trasparenza”							
Descrizione			<p>Rendere più efficiente l’organizzazione attraverso la valorizzazione delle competenze, la semplificazione e velocizzazione dei procedimenti amministrativi.</p> <p>Migliorare e favorire l’efficienza amministrativa attraverso azioni in grado di incentivare la collaborazione con i vari Enti, di misurare analiticamente i costi, di favorire concretamente l’integrazione dei sistemi informativi, anche nell’ottica della trasparenza, dell’integrità e della prevenzione della corruzione.</p> <p>Adozione delle misure volte ad assicurare la prevenzione della corruzione e la trasparenza, in attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza adottato dall’Ente.</p>							
Risorse finanziarie			Risorse di Bilancio							
Dati di contesto e motivazione scelta indicatori			<p>Il tema delle competenze dei dipendenti pubblici assume un ruolo centrale in questa fase di ripresa, che parte dalla necessità di accrescere le competenze interne. L’obiettivo prefissato è quello <i>in primis</i> di acquisire personale proprio e quindi di valorizzarlo, anche ai fini dell’attuazione del PNRR. Infatti, qualsiasi politica pubblica indirizzata a cittadini e imprese ha come presupposto il miglioramento dei percorsi di formazione, crescita e valorizzazione del capitale umano.</p> <p>Si intende anche perseguire un’efficace azione amministrativa, attraverso l’adozione di processi di semplificazione amministrativa, che ha da tempo rappresentato una stringente esigenza di tutta la P.A. Infatti, l’Agenda per la semplificazione per la ripresa 2020-2023 è focalizzata sull’emergenza e sui programmi di rilancio dell’economia e dell’occupazione e prevede un programma di interventi di semplificazione per la ripresa volto al perseguimento di numerosi obiettivi da realizzare in raccordo con il Piano Triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione 2020-2022.</p> <p>La prevenzione della corruzione e la trasparenza rappresentano, poi, obblighi per la P.A. L’ente deve garantire il buon andamento dell’azione amministrativa attraverso l’adozione di misure idonee a garantire la prevenzione della corruzione e la massima trasparenza. Il P.T.P.C.T. è il documento programmatico adottato dall’Amministrazione in attuazione della L. 6 novembre 2012 n. 190 e del Piano Nazionale Anticorruzione (di seguito: “P.N.A.”), atto di indirizzo adottato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione su base triennale e con aggiornamento annuale. Esso deve essere coerente con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico-gestionale dell’Amministrazione ed è pertanto necessario che nei Piani della performance venga previsto il riferimento a obiettivi, indicatori e target relativi ai risultati da conseguire tramite la realizzazione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione e dei Programmi della trasparenza per il triennio.</p>							
Presente nel precedente Piano			SI							
Motivazione			Il processo di miglioramento dell’efficienza amministrativa, essendo multifattoriale, così come quello della prevenzione della corruzione e della trasparenza, si sviluppa su un arco pluriennale.							
Indicatori										
Titolo	Numeratore/Denominatore		Fonte	Modalità di acquisizione	Unità di misura	Peso (%)	Valore Iniziale	Target		
								2022	2023	2024
Livello attuazione misure anticorruzione	Misure di prevenzione della corruzione attuate	Misure di prevenzione della corruzione previste nel PTPCT	interna	R.P.C.T.	%	50	-	30	30	40
Grado trasparenza dell’Ente	Punteggio complessivo ottenuto a seguito delle verifiche effettuate	Punteggio massimo conseguibile secondo le indicazioni di cui alla delibera ANAC relativa alle attestazioni	interna	Attestazioni OIV	%	50	-	30	30	40

	su ciascun obbligo di pubblicazione	OIV sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione per l'anno di riferimento								
Ambiti di misurazione ex art. 8 D.lgs. 150/09										
Tutte										
Strutture coinvolte										
Tutte										

Obiettivo STRATEGICO 1.3: “Presidiare gli equilibri di bilancio attraverso il miglioramento della gestione delle entrate ed il monitoraggio dei tempi di pagamento”

Area Strategica	1 - Capacità istituzionale, efficienza amministrativa e trasparenza									
Obiettivo Strategico	1.3 “ Presidiare gli equilibri di bilancio attraverso il miglioramento della gestione delle entrate ed il monitoraggio dei tempi di pagamento”									
Descrizione	<p>La verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio è una delle attività fondamentali dell’Ente. Si tratta, in sostanza, di verificare l’andamento della gestione di competenza, in termini di impegni e accertamenti, e della gestione dei residui. L’obiettivo è quello di relazionare su ogni aspetto della gestione e di intervenire in caso di necessità, al fine di garantire il perseguimento degli obiettivi che l’amministrazione si è posta come prioritari.</p> <p>Bisogna anche garantire la tempestività dei pagamenti di forniture e/o servizi, in quanto loro ritardi tendono a generare decreti ingiuntivi con aggravio sul bilancio di spese legali ed interessi. Al fine di ridurre tali situazioni, è necessario intervenire in fase preventiva, monitorando i tempi di pagamento sulla base dell’analisi delle fatture pervenute attraverso piattaforma telematica.</p>									
Risorse finanziarie	Risorse di Bilancio									
Dati di contesto e motivazione scelta indicatori	<p>L’ARTCal è chiamata, tra i vari compiti, a gestire il Contratto di Servizio con Trenitalia, di durata quindicennale, per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale. A tal fine, si fa carico, trimestralmente, del pagamento delle relative spettanze, dietro trasferimento delle risorse da parte della Regione Calabria. L’ARTCal si è impegnata ad assicurare la certezza della corresponsione dei corrispettivi e, in particolare, la regolarità e la puntualità della liquidazione. In caso di tardivo pagamento degli importi dovuti, l’ARTCal è tenuta a corrispondere a Trenitalia gli interessi legali al tasso stabilito dalle norme vigenti, emanate in attuazione delle direttive comunitarie in materia di ritardi nelle transazioni commerciali, ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. n. 231/2002.</p> <p>Nel garantire la massima tempestività e trasparenza di tutti i pagamenti, l’ARTCal ha costituita un’apposita sezione, nel suo sito web http://www.artcalabria.eu, dedicata ai “Pagamenti dell’Amministrazione”, dove vengono riportati per ogni trimestre:</p> <ul style="list-style-type: none">●l’indicatore di tempestività dei pagamenti;●la tipologia di spesa;●l’ammontare dei debiti e imprese creditrici. <p>L’indice di tempestività dei pagamenti, in particolare, è definito in termini di ritardo medio di pagamento dalla data di scadenza, stabilita di norma in 30 giorni, salvo diversa pattuizione tra le parti. L’obbligo per la P.A. di pubblicare tale indice è stato introdotto dal D. Lgs. n. 33/2013, relativo al riordino della disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della P.A., e poi modificato dal D.L. 66/2014. Tale indicatore è utile ai fini del monitoraggio dei tempi medi di pagamento da parte della P.A.</p> <p>La significatività dell’indicatore è rafforzata dalle norme, entrate in vigore dal 1° gennaio 2021, concernenti le misure di garanzia per il rispetto dei termini di pagamento (Legge 30 dicembre 2018, n. 145, art.1, comma 859 e seguenti) previste per le pubbliche amministrazioni non statali. Tali misure - basate sulla verifica dell’indicatore di ritardo medio annuo nei pagamenti e sulla percentuale di riduzione, anno su anno, del debito commerciale residuo scaduto – rappresentano un valido incentivo verso il raggiungimento del rispetto dei termini di pagamento da parte delle PA. Le amministrazioni assoggettate alla predetta disposizione normativa, in caso di mancato rispetto dei vincoli fissati, adottano interventi correttivi diversificati, che si concretizzano in una riduzione della spesa per consumi intermedi, modulata progressivamente in base all’entità dell’inadempimento.</p>									
Presente nel precedente Piano	SI									
Motivazione	Il processo della salvaguardia degli equilibri di bilancio si sviluppa su un arco pluriennale.									
Indicatori										
Titolo	Numeratore/Denominatore		Fonte	Modalità di acquisizione	Unità di misura	Peso (%)	Valore Iniziale	Target		
								2022	2023	2024
Pagamenti dell’Ente	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Trimestre di riferimento	interna	Report dal sito istituzionale	%	100	-	30	30	40
Ambiti di misurazione ex art. 8 D.lgs. 150/09										
L’efficienza nell’impiego delle risorse, con particolare riferimento al contenimento ed alla riduzione dei costi, nonché all’ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi.										
Strutture coinvolte										
Tutte										

Area 2 – “Riqualificazione infrastrutturale del territorio e potenziamento mobilità”

Obiettivo STRATEGICO 2.1: “Potenziare la mobilità regionale sostenibile di persone e merci - Regolazione del servizio di Trasporto Pubblico Locale”

Area Strategica	2 - Riqualificazione infrastrutturale del territorio e potenziamento mobilità
Obiettivo Strategico	2.1 “Potenziare la mobilità regionale sostenibile di persone e merci - Regolazione servizio di TPL”

Descrizione	Attivazione delle modalità più efficienti di finanziamento, orientando i criteri metodologici alle esigenze essenziali di mobilità dei cittadini, con riferimento a un determinato territorio, in attuazione della L.R. n. 35/2015.									
Risorse finanziarie	Risorse di Bilancio									
Dati di contesto e motivazione scelta indicatori	<p>La regolazione del servizio di trasporto pubblico locale rappresenta l’impegno dell’Ente di sviluppare un sistema di offerta rispondente alle esigenze di mobilità delle persone garantendo, nel contempo, la sostenibilità ambientale, economica e sociale.</p> <p>In particolare l’ARTCal, nella gestione del CdS 2018-2032 con Trenitalia, è chiamata vigilare sui servizi offerti all’utenza rapportandosi periodicamente con detta Società. Importante è al riguardo la costituzione, ai sensi dell’art. 19 del citato CdS, del Comitato Tecnico di Gestione del Contratto, <i>“al fine di facilitare la gestione del Contratto, nello spirito di cooperazione a cui le Parti si ispirano”</i>, composto da due rappresentanti di Trenitalia e due rappresentanti, tra ARTCal e Regione. Il Comitato svolge funzioni di assistenza alle Parti nell’interpretazione e nell’applicazione del Contratto, con particolare riferimento all’adempimento delle singole clausole contrattuali, all’esame e all’approvazione del <i>“Piano d’intervento relativo a servizi sostitutivi in caso di soppressione totale o parziale delle corse”</i>, del <i>“Piano Operativo di sicurezza e controlleria”</i>, del <i>“Piano Operativo per l’Accessibilità”</i>, nonché al monitoraggio dei dati, alla prevenzione e soluzione delle controversie, all’applicazione delle penali e delle riduzioni/mitigazioni delle medesime a consuntivo annuale, agli adempimenti relativi al riequilibrio economico-finanziario del Contratto, nonché alla verifica sullo stato di attuazione del programma di investimenti di cui all’articolo 16 del CdS (<i>“Politica investimenti e rinnovo del materiale rotabile”</i>).</p> <p>Il Comitato è presieduto dal componente ARTCAL, che provvederà alle relative convocazioni, anche su richiesta di Trenitalia. Un indicatore interessante, pertanto, è il numero di riunioni di detto Comitato effettuate annualmente, come momento di confronto ed analisi, finalizzato ad una migliore gestione del servizio per venire incontro alle esigenze di mobilità dell’utenza.</p>									
Presente nel precedente Piano	SI									
Motivazione	Il processo di ottimizzazione della regolazione del servizio di trasporto pubblico locale e la riqualificazione infrastrutturale si sviluppa, per sua stessa natura, su un arco pluriennale									
Indicatori										
Titolo	Numeratore/Denominatore		Fonte	Modalità di acquisizione	Unità di misura	Peso (%)	Valore Iniziale	Target		
								2022	2023	2024
Riunioni Comitato Tecnico di gestione del CdS Trenitalia	n. riunioni effettuate	n. convocazioni programmate	interna	diretta	%	100	-	4	4	4
Ambiti di misurazione ex art. 8 D.lgs. 150/09										
Qualità e quantità delle prestazioni e dei servizi erogati										
Efficienza nell’impiego delle risorse										
Attuazione delle politiche legate alle esigenze della collettività										
Strutture coinvolte										
1.Programmazione dei servizi										
2.Settore Gestione tecnica e amministrativa dei servizi										

Obiettivo STRATEGICO 2.2: "Sviluppare e ammodernare le infrastrutture fisiche e digitali per l'innovazione e lo sviluppo del territorio"

Area Strategica	2 - Riqualificazione infrastrutturale del territorio e potenziamento mobilità									
Obiettivo Strategico	2.2 “Sviluppare e ammodernare le infrastrutture fisiche e digitali per l’innovazione e lo sviluppo del territorio”									
Descrizione	L’obiettivo punta a sviluppare ed adeguare le infrastrutture materiali ed immateriali del territorio, al fine di colmare i divari e gettare le basi per il rilancio dello sviluppo economico e sociale.									
Risorse finanziarie	Risorse di Bilancio									
Dati di contesto e motivazione scelta indicatori	<p>Il processo di ammodernamento delle infrastrutture del nostro territorio, soprattutto in tema di mobilità, passa attraverso il conseguimento dei seguenti risultati:</p> <ul style="list-style-type: none">- Acquisto di treni ad alimentazione elettrica e ad idrogeno- Potenziamento e ammodernamento delle linee ferroviarie, con il contestuale rinnovo del parco rotabile- Rendere il Trasporto pubblico extraurbano e suburbano sostenibile. <p>Indicatore utile per monitorare l’obiettivo può essere innanzitutto la misurazione degli <u>Utenti assidui dei mezzi pubblici</u>. Dal lato della domanda di trasporto pubblico, la quota di persone di 14 anni e più che utilizza assiduamente i servizi di mobilità è stabile da oltre 10 anni su valori superiori al 15%. Nel 2020, l’uso dei mezzi è calato di 2,5 punti percentuali, passando dal 15,1% del 2019 al 12,6%, a causa delle limitazioni agli spostamenti imposte dal governo nel periodo del <i>lockdown</i>, che hanno modificato le abitudini e i comportamenti dei cittadini. Tale contrazione ha riguardato tutte le regioni. L’uso intenso dei mezzi pubblici si registra nelle regioni del Centro e del Nord, in particolare in Liguria (22,1%), nel Lazio (20,6%) e nella provincia autonoma di Bolzano (22,3%), quello più basso in Sicilia (6,9%) e Calabria (5,5%).</p> <p>Altro indicatore utile ai nostri fini è la rilevazione degli <u>Utenti regolari di internet</u>. L’accesso a internet è uno dei presupposti necessari al trasferimento dell’innovazione ICT nella società, oltre che nel sistema economico. Oltre alla disponibilità di infrastrutture e servizi di connettività, assumono quindi rilevanza anche i comportamenti individuali.</p>									
Presente nel precedente Piano	NO									
Motivazione	Il processo di sviluppo ed ammodernamento delle infrastrutture ed il potenziamento della mobilità si sviluppa, per sua stessa natura, su un arco pluriennale									
Indicatori										
Titolo	Numeratore/Denominatore	Fonte	Modalità di acquisizione	Unità di	Peso (%)	Valore Iniziale	Target			
							2022	2023	2024	

				misura					
Utenti assidui dei mezzi pubblici	Percentuale di persone di 14 anni e più che utilizzano più volte a settimana i mezzi di trasporto pubblici (autobus, filobus, tram all'interno del proprio comune; pullman o corriere che collegano comuni diversi; treno)/	ISTAT	Esterna	%	100	-	30	30	40
Ambiti di misurazione ex art. 8 D.lgs. 150/09									
Qualità e quantità delle prestazioni e dei servizi erogati									
Efficienza nell'impiego delle risorse									
Attuazione delle politiche legate alle esigenze della collettività									
Strutture coinvolte									
1.Programmazione dei servizi									
2.Settore Gestione tecnica e amministrativa dei servizi									

Allo stato, risulta il seguente grado di raggiungimento dei predetti obiettivi strategici:

Obiettivo STRATEGICO	Obiettivi realizzati	%
1.1 “Migliorare la rendicontazione esterna soprattutto nei confronti degli stakeholder”	<p>Nel corso dell'anno 2022, ARTCal ha ulteriormente implementato l'assetto complessivo del proprio sito istituzionale, curandone il costante aggiornamento, in ottemperanza alla normativa di settore, compresa quella comunitaria che, in materia di <i>privacy</i>, ha di recente adottato il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD), reg. (UE) n. 2016/679.</p> <p>Si è mirato, in particolare, alla completezza della sezione “<i>Amministrazione trasparente</i>”, garantendo la piena accessibilità ed utilizzabilità del sito web, che costituisce un archivio completo della produzione amministrativa di ARTCal, facilmente consultabile da chiunque. Al riguardo, a fine dicembre 2022 risultano essere state effettuate circa 10.000 visite del sito, per un totale di circa 300 atti pubblicati nel corso dell'anno.</p> <p>Inoltre, in riferimento alla gestione del CdS sottoscritto con Trenitalia per il periodo 2018-2032, in occasione delle visite del Nucleo Ispettivo ARTCal, sono stati somministrati agli utenti dei questionari di gradimento, allo scopo di verificare in concreto le esigenze di questa particolare categoria di stakeholder ed adottare le misure conseguenti, l'80% dei quali con feedback positivi.</p>	100%
1.2 “Migliorare l'efficienza amministrativa e l'indice di trasparenza”	<p>Il D.lgs. n. 97/2016 ha introdotto rilevanti modifiche nel sistema della trasparenza delle Amministrazioni, sia per quel che riguarda l'organizzazione (sezione della trasparenza come parte del PTPC e unificazione delle responsabilità sulla trasparenza e sulla prevenzione della corruzione in capo ad un unico soggetto), sia per i dati da pubblicare e a cui garantire l'accesso da parte di chiunque (cd. accesso generalizzato, di cui all'art. 5 del D.lgs. n. 33/2013). Inoltre, l'organo di vertice dell'Amministrazione ha l'obbligo di individuare obiettivi strategici, in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, coerenti con quelli della <i>performance</i>. E' ciò che ha continuato a fare anche l'ARTCal, che ha dato attuazione a tali obiettivi, nel corso del 2022, attraverso una costante attualizzazione del proprio sito web, quale strumento essenziale di informazione ai cittadini e adempimento degli obblighi sopra definiti, secondo criteri di fruibilità, accessibilità e completezza delle informazioni. Ai sensi dell'art. 10 del D.lgs. n. 33/2013, il Responsabile per la trasmissione e la pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati è il RPCT, individuato nel Direttore ARTCal. Si segnala l'adozione del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024, approvato con delibera ARTCal n. 8 del 28.04.2022 e confluito nel Piano Integrato di Attività e Programmazione (P.I.A.O.) 2022-2024, approvato con delibera commissariale n. 11 del 22.12.2022, nonché la piena attuazione delle misure previste per le aree di rischio e per i rischi specifici individuati dal PTPCT, in particolare in materia di informatizzazione, per assicurare la tracciabilità delle fasi in cui si articolano i diversi processi delle attività dell'Ente, per ridurre il rischio di flussi informativi non controllabili, assicurando, attraverso l'accesso telematico a dati e documenti, una migliore e più</p>	100%

	<p>efficace circolarità delle informazioni all'interno dell'organizzazione, oltre che l'accessibilità dei dati, in armonia con la legislazione vigente in materia.</p> <p>Si è, inoltre, favorita al massimo l'interrelazione e la comunicazione con altri Enti: oltre che, ovviamente, con la Regione Calabria – Dipartimento “Turismo, Marketing territoriale, Mobilità” in quanto Ente vigilante di ARTCal, importante è la collaborazione con l'Autorità di Regolazione Trasporti (ART), per la quale sono stati realizzati tutta una serie di adempimenti soprattutto in tema di contestuale pubblicazione di informazioni, in coerenza con le finalità e le specificità delle misure di cui alla delibera ART n. 16/2018: difatti, sono stati resi accessibili tutta una serie di dati, mediante l'implementazione della specifica sezione “<i>Adempimenti ART</i>” presente nel sito istituzionale e, nello specifico, sono stati pubblicati i seguenti documenti: documentazione inerente la misura 2, punto 3 (offerta servizi adeguata alla domanda); schemi di questionari utilizzati nelle indagini di <i>customer satisfaction</i>; indagini sulla mobilità potenziale; carte della qualità dei servizi; relazione annuale; indicatori semestrali. Tutti i suddetti documenti vengono periodicamente aggiornati e resi disponibili. Tale modalità di pubblicazione favorisce l'accessibilità e la riutilizzabilità dei predetti dati agli operatori economici che esercitano attività nel settore del trasporto dei passeggeri. Inoltre, le predette informazioni, periodicamente aggiornate, consentono di applicare il sistema delle penali contrattualmente definito, volto a garantire, per tutta la durata del contratto di servizio, l'osservanza dei livelli minimi di qualità a tutela dell'utenza regionale, con lo scopo di assicurarle il ristoro di eventuali disagi. Il sistema delle penali si integra con il sistema di miglioramento della qualità erogata e percepita del servizio e con il sistema di incentivazione dell'efficienza e dell'efficacia. Importante è poi anche l'attività di interscambio con i vari Enti locali, nell'ambito del costituito “<i>Tavolo permanente dei soggetti con funzione di programmazione</i>”, in riferimento al Programma pluriennale del Trasporto Pubblico Locale sulla base del livello dei servizi minimi (DCR 347/2018 e DCR 354/2018 – DGR 402/2019) del 19.10.2020. Alla luce di quanto sopra, con riferimento agli indicatori previsti per tale obiettivo, va evidenziato che tutte le misure di prevenzione della corruzione previste nel PTPCT sono state attuate e che il punteggio complessivo ottenuto a seguito delle verifiche effettuate su ciascun obbligo di pubblicazione corrisponde al punteggio massimo conseguibile secondo le indicazioni di cui alla delibera ANAC n. 201/2022 relativa alle attestazioni OIV sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione per l'anno di riferimento (punteggio 3)</p>	
<p>1.3 “Presidiare gli equilibri di bilancio attraverso il miglioramento della gestione delle entrate ed il monitoraggio dei tempi di pagamento”</p>	<p>Nello svolgimento delle attività di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, attraverso il monitoraggio dell'andamento della gestione di competenza, in termini di impegni e accertamenti, e della gestione dei residui, al fine di relazionare su ogni aspetto della gestione e di intervenire in caso di necessità, ARTCal ha operato nel 2022 con correttezza e tempestività, provvedendo al riaccertamento ordinario dei residui del 2021 (delibera n. 6 del 07.04.2022), all'approvazione del rendiconto 2021 (delibera n. 7 del 26.04.2022) ed all'assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2022 (delibera n. 10 del 26.07.2022).</p> <p>ARTCal, poi, nella gestione del Contratto di Servizio con Trenitalia, chiamata trimestralmente al pagamento delle relative spettanze, dietro trasferimento delle risorse da parte della Regione Calabria, ha provveduto a liquidare i corrispettivi puntualmente, evitando così di incorrere nel pagamento degli interessi legali al tasso stabilito dalle norme vigenti, emanate in attuazione delle direttive comunitarie in materia di ritardi nelle transazioni commerciali, ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. n. 231/2002.</p> <p>Nel garantire la massima tempestività e trasparenza di tutti i pagamenti, l'ARTCal ha costituita un'apposita sezione, nel suo sito web http://www.artcalabria.eu, dedicata ai “<i>Pagamenti dell'Amministrazione</i>”, dove vengono riportati trimestralmente e con puntualità, anche per l'anno 2022, l'indicatore di tempestività dei pagamenti (ITP), la tipologia di spesa e l'ammontare dei debiti e imprese creditrici, per cui anche questo obiettivo, come si evince dal relativo indicatore, è pienamente raggiunto.</p>	<p>100%</p>

<p>2.1 “Potenziare la mobilità regionale sostenibile di persone e merci – Regolazione servizio di TPL”</p>	<p>Di fondamentale importanza è la gestione del Contratto di servizio, per il trasporto pubblico ferroviario, di interesse regionale e locale, sottoscritto da ARTCal e Trenitalia S.p.A il 2 dicembre 2019 (CdS rep. n. 7/2019), di durata quindicennale (2018-2032), di cui dieci anni, per il periodo 1 gennaio 2018 – 31 dicembre 2027, in ragione dell'affidamento diretto del contratto di servizio pubblico di trasporto ferroviario, secondo quanto previsto all'art. 5 par. 6 del Regolamento (CE) n. 1370/2007, ed ulteriori cinque anni, per il periodo 1 gennaio 2028 - 31 dicembre 2032, in ragione degli investimenti di entità significativa previsti dal Contratto e delle relative modalità di ammortamento, ai sensi di quanto previsto all'art. 4 par. 4 del Regolamento (CE) n. 1370/2007. Al riguardo, è stato più volte convocato il “Comitato Tecnico di Gestione del Contratto”, costituito ai sensi dell'art. 19 del CdS, il cui primo insediamento è avvenuto il 31.01.2020. Con riferimento all'indicatore dell'obiettivo, si evidenzia che, nel corso del 2022, causa il persistere dell'emergenza pandemica, è stata programmata ed effettuata una sola riunione del Comitato, in data 20.12.2022, avente all'ordine del giorno gli indici di qualità 2021 e la definizione delle penalità e riduzioni/mitigazioni relative al servizio svolto nell'anno 2021, come disciplinate dall'art. 18 e dall'allegato 6 del CdS.</p> <p>Per quanto riguarda i servizi di trasporto pubblico locale su gomma, va evidenziato che il relativo iter di affidamento, da attuare conformemente alle disposizioni del Regolamento UE 1370/2007, ha subito un rallentamento derivante prevalentemente da criticità associate alla copertura finanziaria, cui si sono aggiunte quelle operative, imputabili all'emergenza sanitaria da Covid-19. Difatti, a seguito della pandemia, gli effetti economici, sia sul versante dell'incremento dei costi produttivi che del rilevante decremento dei ricavi da traffico, hanno impattato notevolmente sulla gestione dei servizi e tali effetti sono stati solo parzialmente mitigati dai provvedimenti di ausilio e ristoro economico intervenuti. In particolare, con D.L. n. 18/2020, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 27/2020, il Governo nazionale, per contrastare gli effetti dell'emergenza coronavirus sull'economia nazionale, ha approvato il c.d. Decreto <i>“Cura Italia”</i> che, all'art. 92 <i>“Disposizioni in materia di trasporto”</i>, co. 4-ter, dispone: <i>“Fino al termine delle misure di contenimento del virus COVID-19, tutte le procedure in corso, relative agli affidamenti dei servizi di trasporto pubblico locale, possono essere sospese, con facoltà di proroga degli affidamenti in atto al 23 febbraio 2020 fino a dodici mesi successivi alla dichiarazione di conclusione dell'emergenza...”</i>, subordinandone l'efficacia (co. 4-quater) all'autorizzazione della Commissione Europea ai sensi dell'art.108, paragrafo 3, del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea, successivamente intervenuta.</p> <p>In attuazione del citato art. 92, co.4, la Regione Calabria ha emanato il decreto dirigenziale n. 14147 del 31.12.2021, con il quale sono stati prorogati fino al 31 marzo 2023 i sei <i>“contratti di emergenza”</i> stipulati con le sei società consortili attuali affidatarie della gestione dei servizi di trasporto pubblico locale su gomma nel bacino regionale, alle medesime condizioni previste nel decreto dirigenziale n. 17136 del 31.12.2019.</p> <p>Persistendo le gravi conseguenze generate in maniera diffusa dall'emergenza sanitaria, con Legge 28 marzo 2022 n. 25, di conversione, con modificazioni, del D.L. 27 gennaio 2022, n.4 (c.d. Decreto <i>“Sostegni ter 2022”</i>), è stato introdotto, all'art. 24 , il comma 5-bis, il quale recita: <i>“Al fine di sostenere gli operatori del settore del trasporto pubblico locale e regionale e di mitigare gli effetti negativi derivanti dalle misure di prevenzione e contenimento adottate per l'emergenza epidemiologica da Covid-19 nonché al fine di sostenere gli investimenti, le autorità competenti possono applicare l'art. 4, par. 4 del Reg. (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio, anche nel caso in cui il gestore dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale si vincoli ad effettuare, in autofinanziamento anche parziale e sulla base di un piano economico-finanziario rispettoso delle disposizioni e delle misure regolatorie vigenti, significativi investimenti, anche in esecuzione o ad integrazione degli interventi afferenti al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) o di altri strumenti finanziari, orientati alla sostenibilità ambientale e al miglioramento dei servizi di trasporto</i></p>	
---	---	--

	<p><i>dei passeggeri, aventi un periodo di ammortamento superiore rispetto alla scadenza dell'affidamento. In tale ipotesi, si ritiene necessaria la proroga di cui al suddetto art. 4, par. 4, che non può in ogni caso superare il termine del 31 dicembre 2026, e ai fini del calcolo si tiene conto della durata complessiva dell'affidamento, cumulativa anche di tutti i provvedimenti adottati in conformità al predetto regolamento”.</i></p> <p>Allo stato, la Regione Calabria sta valutando un’eventuale ulteriore proroga degli affidamenti, avvalendosi della facoltà di cui al citato art. 24, comma 5-bis del D.L. n. 4/2022, per l’applicazione dell’art. 4, par. 4 del Regolamento Comunitario n. 1370/2007, disponendo, in presenza delle condizioni previste dalla legge, una proroga dei servizi fino, al massimo, al 31/12/2026. ARTCal, pertanto, è in attesa di conoscere le decisioni che verranno assunte dalla Regione Calabria, la quale dovrà, tuttavia, tenere conto dei rilievi mossi dall’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) in merito ai profili di criticità concorrenziale degli ultimi provvedimenti emergenziali di proroga.</p> <p>Di particolare rilievo è, poi, l’attività di programmazione da parte degli Enti locali e degli organismi d’ambito, cui si è dato prosieguo nell’ambito del “Tavolo Permanente dei soggetti con funzioni di programmazione”, la cui costituzione è prevista al paragrafo 10.2 del Programma Pluriennale del Trasporto Pubblico Locale, approvato con la DGR n. 402/2019. Tuttavia, nel corso del 2022 il Tavolo, causa le difficoltà connesse all’emergenza pandemica, non ha avuto occasione di riunirsi ed anche le attività di programmazione hanno subito una battuta di arresto, motivo per cui si sta valutando l’ipotesi di un’assistenza tecnica per gli Enti locali e di un pronto riavvio del Tavolo.</p>	
<p>2.2 “Sviluppare e ammodernare le infrastrutture fisiche e digitali per l’innovazione e lo sviluppo del territorio”</p>	<p>Il processo di ammodernamento delle infrastrutture del nostro territorio, soprattutto in tema di mobilità, passa attraverso il conseguimento dei seguenti risultati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisto di treni ad alimentazione elettrica e ad idrogeno; - potenziamento e ammodernamento delle linee ferroviarie, con il contestuale rinnovo del parco rotabile; - rendere il trasporto pubblico extraurbano e suburbano sostenibile. <p>Al riguardo, va evidenziato che, nel corso del 2022, è continuata l’attività di ARTCal finalizzata all’acquisto di nuovo materiale rotabile, nel rispetto della tempistica prevista dal CdS con Trenitalia SpA 2018-2032, che prevede l’immissione in circolazione, entro il 2024, sui binari regionali di 14 treni pop a trazione elettrica e di 13 treni blues, a tripla alimentazione.</p> <p>Da segnalare la DGR n. 509 del 14.10.2022, con la quale si è proceduto ad individuare Trenitalia S.p.A. quale soggetto attuatore dell’investimento di Euro 21.025.911,98, assegnato alla Regione Calabria con D.M. n. 319 del 9 agosto 2021 per l’acquisto di treni ad alimentazione elettrica, previo adeguamento, a cura di ARTCal.</p> <p>In relazione all’indicatore, dato dagli utenti assidui dei mezzi pubblici (percentuale di persone di 14 anni e più che utilizzano più volte a settimana i mezzi di trasporto pubblici), dalle fonti Istat (“<i>Rapporto SDGs 2023. Informazioni statistiche per l’Agenda 2030 in Italia</i>”) risulta, <i>in primis</i>, che nel 2022, dopo la diminuzione registrata nel triennio 2019-2021 a causa dell’emergenza pandemica, è tornato a crescere l’utilizzo dei mezzi pubblici da parte degli studenti, che passa dal 21,5% del 2021 al 25,1% del 2022. Cresce anche l’offerta di TPL nei comuni capoluogo, superando i livelli pre-pandemici: nel 2021, dopo la netta riduzione del 2020 (che ha portato l’offerta a 3.763 posti-km per abitante), si è registrata una ripresa significativa dei servizi di TPL, che sono arrivati a 4.740 posti-km per abitante, superando, sia pur di poco, il livello pre-pandemico (4.626). Questo fenomeno non si è accompagnato, tuttavia, ad un incremento di pari intensità dell’utenza assidua dei mezzi pubblici. In particolare, nel 2022, nei comuni centro delle aree metropolitane, gli utenti assidui si sono attestati al 26,3%, in crescita di 3,9 punti percentuali rispetto al 2021, ma ancora nettamente al di sotto dei livelli precedenti alla pandemia (34% nel 2019). La ripresa dell’offerta di TPL è risultata omogenea in tutto il territorio e la distribuzione ha mantenuto le profonde differenze del Mezzogiorno con il resto del Paese: 6.048 posti-km per abitante nelle città del Nord, 5.653 nel Centro e 1.932 nel Mezzogiorno.</p>	

OBIETTIVI OPERATIVI

Gli obiettivi operativi 2022, previsti nel Piano della Performance 2022/2024, sono i seguenti, riportati ciascuno in correlazione all'obiettivo strategico di riferimento:

Obiettivo OPERATIVO 1.1.1: "Avviare il processo di coinvolgimento e partecipazione dei cittadini o utenti finali"

Area Strategica			1- Capacità istituzionale, efficienza amministrativa e trasparenza									
Obiettivo Strategico di riferimento			1.1 Migliorare la rendicontazione esterna, soprattutto nei confronti degli stakeholder									
Titolo Obiettivo Operativo			1.1.1 “Avviare il processo di coinvolgimento e partecipazione dei cittadini o utenti finali”									
Descrizione dell'obiettivo operativo			Il D. Lgs. n. 74/2017 prevede un ruolo attivo dei cittadini ai fini della valutazione della performance organizzativa, mediante la definizione di sistemi di rilevamento della soddisfazione degli utenti in merito alla qualità dei servizi resi.									
Analisi di coerenza con l'obiettivo strategico			La scelta dell'obiettivo operativo è coerente con l'obiettivo strategico, poiché l'ente di governo deve garantire il coinvolgimento degli utenti nel processo di valutazione della performance.									
Condizioni di contesto e motivazioni della scelta degli indicatori			L'ARTCal, nella gestione del CdS con Trenitalia, verifica il grado di soddisfazione dell'utenza sia tramite i questionari di <i>Customer satisfaction</i> forniti dalla Società che tramite propri appositi questionari di gradimento che vengono somministrati ai viaggiatori durante le ispezioni periodiche effettuate dal Nucleo Ispettivo, costituito ai sensi dell'art. 13, commi 11 e 12 della L.R. n. 35/2015. Oltre che per andare incontro alle esigenze degli utenti e degli <i>stakeholder</i> , le azioni previste sono necessarie anche per assicurare l'attuazione della legislazione vigente in materia di trasparenza, accesso civico e prevenzione della corruzione. Gli indicatori individuati sono i provvedimenti fondamentali attuativi delle predette norme.									
Peso rispetto all'O.S.(%)			100%									
Presente nel precedente Piano (motivazione)			SI									
Risorse Finanziarie			Le risorse finanziarie destinate allo scopo sono quelle previste sul bilancio di previsione 2022-2024									
Indicatori												
Titolo	Numeratore/Denominatore		Fonte	Modalità di acquisizione	Unità di misura	Peso (%)	Valore Iniziale	Target				
								31.03	30.06	30.09	31.12	
Migliorare la rendicontazione esterna	Numero di questionari di gradimento positivi	Numero di questionari somministrati	diretta	diretta	%	100	0	40	60	80	100	

Obiettivo OPERATIVO 1.2.1: "Promozione di maggiori livelli di trasparenza ed attuazione del PTPCT 2022/2024"

Area Strategica			1 - Capacità istituzionale, efficienza amministrativa e trasparenza							
Obiettivo Strategico di riferimento			1.2 Migliorare l'efficienza amministrativa e l'indice di trasparenza							
Titolo Obiettivo Operativo			1.2.1 "Promozione di maggiori livelli di trasparenza ed attuazione del PTPCT 2022/2024"							
Descrizione dell'obiettivo operativo			Il P.T.P.C.T. costituisce il documento cardine, all'interno dell'Amministrazione, in tema di trasparenza e anticorruzione. Rappresenta, infatti, l'applicazione di tutti i principi contenuti nei vari PNA, il cui fine precipuo è quello di garantire alti livelli di trasparenza, quale strumento di prevenzione fondamentale nella lotta alla corruzione. In capo al R.P.C.T. sta non solo il compito di predisporre il Piano, nel quale vengono richiamati gli obblighi di trasparenza, ma anche quello di vigilare sull'attuazione dello stesso. La legislazione vigente in materia di trasparenza e accesso civico generalizzato comportano, tra l'altro, degli obblighi di pubblicazione sul sito web istituzionale. Le disposizioni in materia di prevenzione della corruzione fissano gli adempimenti che ciascuna amministrazione deve attuare.							
Analisi di coerenza con l'obiettivo strategico			La scelta dell'obiettivo operativo è coerente con l'obiettivo strategico poiché l'ente di governo deve garantire il buon andamento dell'azione amministrativa attraverso l'adozione di misure idonee a garantire la prevenzione della corruzione e la massima trasparenza. Il Consiglio dell'Anac ha stabilito che il termine ultimo per la presentazione del PTPCT 2022-2024 da parte delle pubbliche amministrazioni, inserito all'interno del P.I.A.O., slitta al 30 aprile 2022. Tale termine vale per tutti gli enti che sono soggetti ad adottare misure di prevenzione, anche quelli non obbligati all'adozione del Piao, come l'ARTCal, che ha differito a quella data l'adozione del suo PTPCT 2022-2024, al fine di potersi avvalere delle nuove indicazioni che l'ANAC fornirà a breve, tenendo conto anche del perdurare dello stato di emergenza sanitaria.							
Condizioni di contesto e motivazioni della scelta degli indicatori			Le azioni previste sono necessarie per assicurare l'attuazione della legislazione vigente in materia di trasparenza, accesso civico e prevenzione della corruzione. Gli indicatori individuati sono i provvedimenti fondamentali attuativi delle predette norme.							
Peso rispetto all' O.S.(%)			100%							
Presente nel precedente Piano (motivazione)			SI							
Risorse Finanziarie			Le risorse finanziarie destinate allo scopo sono quelle previste nel bilancio di previsione 2022-2024							

Indicatori											
Realizzazione misure previste dal PTPCT: protocollo informatico, gestione atti e bilancio armonizzato											
Titolo	Numeratore/Denominatore		Fonte	Modalità di acquisizione	Unità di misura	Peso (%)	Valore Iniziale	Target			
								31.03	30.06	30.09	31.12
Attuazione misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza	n. sistema informativi avviati completamente per la gestione di protocollo, atti e bilancio	n. sistemi informativi per la gestione di protocollo, atti e bilancio	diretta	interna	%	100	0	40	60	80	100

Obiettivo OPERATIVO 1.3.1: “Monitoraggio del processo di lavorazione delle fatture elettroniche sulla piattaforma di certificazione dei crediti”

Area Strategica	1 - Capacità istituzionale, efficienza amministrativa e trasparenza	
Obiettivo Strategico di riferimento	1.3 Presidiare gli equilibri di bilancio attraverso il miglioramento della gestione delle entrate ed il monitoraggio dei tempi di pagamento	
Titolo Obiettivo Operativo	1.3.1 “Monitoraggio del processo di lavorazione delle fatture elettroniche sulla piattaforma di certificazione dei crediti”	
Descrizione dell’obiettivo operativo	Si intende ottimizzare il processo di gestione delle fatture per ridurre lo stock del debito e i tempi di pagamento dello stesso, così che non siano attribuibili sanzioni ed interessi all’Amministrazione. Per poter garantire una ottimale gestione delle fatture, è necessario che gli uffici competenti si occupino del “ciclo di vita” della fattura sin dal suo arrivo sul sistema di fatturazione elettronica e fino al pagamento della stessa, comprese eventuali momentanee sospensioni della stessa sulla PCC, anche attraverso l’individuazione del personale preposto a tali attività di gestione e delle corrette procedure da porre in essere.	
Analisi di coerenza con l’obiettivo strategico	La scelta dell’obiettivo operativo è coerente con l’obiettivo strategico poiché l’ente di governo deve garantire la puntualità e correttezza dei pagamenti. Corretto utilizzo del sistema informatico contabile, della piattaforma SISGAP e puntuale trasmissione delle informazioni per il riversamento sulla piattaforma dei crediti commerciali consentono di migliorare la gestione dei flussi finanziari e migliorano il presidio degli equilibri di bilancio.	
Condizioni di contesto e motivazioni della scelta degli indicatori	L’Ufficio titolare del codice di fatturazione elettronica deve garantire: - un puntuale controllo della piattaforma SISGAP, preposta all’accettazione/rifiuto delle fatture elettroniche trasmesse dai fornitori; - il corretto utilizzo del sistema informatico di contabilità, in particolare nella gestione delle diverse tipologie di documento contabile; - la tempestiva trasmissione delle informazioni sulle lavorazioni dei documenti contabili per garantire il monitoraggio della piattaforma dei crediti commerciali e il riversamento delle informazioni sulla stessa; - la corretta applicazione dei dettami normativi nel rifiuto delle fatture, nelle lavorazioni di sospensione, nei tempi di pagamento, ecc. Le azioni previste sono necessarie per assicurare l’attuazione della legislazione vigente in materia di salvaguardia degli equilibri di bilancio e la tempestività dei pagamenti. Gli indicatori individuati sono i provvedimenti fondamentali attuativi dei predetti principi.	
Peso rispetto all’ O.S.(%)	100%	
Presente nel precedente Piano (motivazione)	SI	
Risorse Finanziarie	Le risorse finanziarie destinate allo scopo sono quelle previste nel bilancio di previsione 2022-2024	

Indicatori											
Lavorazione delle fatture elettroniche sulla piattaforma SISGAP											
Titolo	Numeratore/Denominatore		Fonte	Modalità di acquisizione	Unità di misura	Peso (%)	Valore Iniziale	Target			
								31.03	30.06	30.09	31.12
Fatturazione elettronica	Fatture pervenute su SISGAP	Fatture lavorate	interna	interna	%	100	-	70	80	90	100

Obiettivo OPERATIVO 2.1.1: “Verifica della qualità dei servizi di TPL”

AREA Strategica	2 - Riqualficazione infrastrutturale del territorio e potenziamento mobilità	
Obiettivo Strategico	2.1 Potenziare la mobilità regionale sostenibile di persone e merci - Regolazione servizio di TPL	
Titolo Obiettivo Operativo	2.1.1 “Verifica della qualità dei servizi di TPL”	
Descrizione dell’obiettivo operativo	Adozione delle misure necessarie ad assicurare la regolazione del servizio di trasporto pubblico locale. Il D.lgs. n. 50/2017 sancisce l’obbligo per gli enti di governo del bacino di mobilità per i servizi di trasporto pubblico regionale e locale, ove costituiti, di operare ai fini dello svolgimento delle procedure di scelta del contraente con l’obiettivo di promuovere la più ampia partecipazione	

			alle stesse. L'ARTCal, nelle more dell'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale su gomma in conformità alle regole della concorrenza, è chiamata a gestire il CdS quindicennale con Trenitalia SpA, vigilando sulla sua attuazione e sulla qualità dei servizi erogati: a tal fine è stato costituito il Nucleo Ispettivo di cui all'art. 13, commi 11 e 12 della L.R. n. 35/2015. Gli artt. 17 e 18 del citato CdS prevedono un “ <i>Sistema di monitoraggio</i> ” della qualità dei servizi erogati e degli obiettivi di efficacia ed efficienza, sia tramite rilevazioni interne sulle condizioni minime di qualità (CMQ) fornite da Trenitalia, sia tramite verifiche dirette effettuate dal personale ispettivo dell'ARTCal, attraverso rilevazioni campionarie sulla rete.								
Analisi di coerenza con l'obiettivo strategico			La scelta dell'obiettivo operativo è coerente con l'obiettivo strategico poiché l'ente di governo deve predisporre gli atti necessari al potenziamento della mobilità regionale sostenibile.								
Condizioni di contesto e motivazioni della scelta degli indicatori			Gli indicatori individuati sono perfettamente rispondenti alle esigenze di ottimizzazione della regolazione del servizio di trasporto pubblico locale e di riqualificazione infrastrutturale								
Peso rispetto all' O.S.(%)			100%								
Presente nel precedente Piano (motivazione)			SI								
Risorse Finanziarie			Le risorse finanziarie destinate allo scopo sono quelle previste nel bilancio di previsione 2022-2024								
Indicatori											
Visite ispettive TPL ferroviario											
Titolo	Numeratore/Denominatore		Fonte	Modalità di acquisizione	Unità di misura	Peso (%)	Valore Iniziale	Target			
								31.03	30.06	30.09	31.12
Visite ispettive TPL ferro	N. ispezioni effettuate	N. ispezioni programmate	diretta	diretta	%	100	-	100	100	100	100

Obiettivo OPERATIVO 2.2.1: Coordinamento delle attività dei Settori afferenti alla UOA "Mobilità sostenibile e TPL", con il Dipartimento Infrastrutture e con l'ARTCal

AREA Strategica	2 - Riqualificazione infrastrutturale del territorio e potenziamento mobilità
Obiettivo Strategico	2.2 Sviluppare e ammodernare le infrastrutture fisiche e digitali per l'innovazione e lo sviluppo del territorio
Titolo Obiettivo Operativo	2.2.1 "Coordinamento delle attività dei Settori afferenti alla UOA "Mobilità sostenibile e TPL", con il Dipartimento Infrastrutture e con l'ARTCal".
Descrizione dell'obiettivo operativo	<p>A seguito della riorganizzazione degli uffici della Giunta regionale effettuata con il DPGR n. 80 del 07/11/2021, l'articolazione delle strutture amministrative con competenza in materia di mobilità è stata distribuita su due Dipartimenti. Fin da subito è emersa l'esigenza di riacordare le attività dei due Settori afferenti alla UOA: • 1 UOA – "Trasporto pubblico locale e mobilità pubblica collettiva" (TPL); • 2 UOA – "Osservatorio mobilità e sicurezza stradale, sistema aeroportuale, portuale e logistica" (Osservatorio), e dell'ART-Cal, ente di governo del trasporto pubblico locale, per rafforzare la strategia regionale in materia di mobilità, oltre alla necessità di definire nel dettaglio il perimetro delle funzioni afferenti al Dipartimento "Turismo, Marketing territoriale e Mobilità" ed al "Dipartimento Infrastrutture e LL.PP.". L'obiettivo si prefigge quindi di assumere tutti gli atti di natura organizzativa per consentire di potenziare l'attività regionale in materia di mobilità sostenibile e trasporto pubblico locale.</p> <p>Si prevede, in particolare, l'emanazione delle seguenti cinque direttive:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Coordinamento della partecipazione ai lavori della Commissione Infrastrutture, Mobilità e Governo del Territorio della Conferenza delle Regioni e Province autonome, prevedendo l'articolazione della partecipazione in base alle competenze specifiche dei dirigenti/funzionari e sistemi di reportistica dell'esito dei lavori; 2. Coordinamento del monitoraggio degli investimenti, prevedendo per tutti i finanziamenti, su tutte le fonti finanziarie, un modello unico per tipologia (infrastruttura, materiale rotabile, ecc.) di monitoraggio amministrativo e finanziario dell'andamento dell'intervento e la produzione di reportistica aggiornata; 3. Coordinamento delle attività di raccolta dei dati afferenti il sistema di mobilità e di simulazione dello stesso, prevedendo in linea generale le modalità di condivisione delle informazioni e facilitando un approccio <i>data driven</i> a supporto delle decisioni politiche tecniche/amministrative; 4. Coordinamento delle attività afferenti le società partecipate, realizzando una condivisione dei dati contabili, che consenta di monitorare permanentemente la circolarizzazione dei crediti/debiti e di mantenere aggiornate le informazioni di cui all'art. 22 del D.lgs. 33/2013, nonché di rendere più efficiente la vigilanza; 5. Coordinamento della programmazione finanziaria della spesa corrente, che consenta un controllo, monitoraggio e previsione attendibile della spesa corrente per servizi di trasporto pubblico locale e altre spese di funzionamento (pari a circa 250 MEuro/anno).
Analisi di coerenza con l'obiettivo strategico	La scelta dell'obiettivo operativo è coerente con l'obiettivo strategico poiché l'ente di governo deve predisporre gli atti necessari al potenziamento della mobilità regionale sostenibile.
Condizioni di contesto e motivazioni della scelta degli indicatori	Attualmente le attività dei Settori afferenti alla UOA non vedono una regia comune, col rischio di compromettere l'unitarietà e l'efficienza dell'azione amministrativa; pertanto si intende emanare le cinque direttive indicate nella descrizione dell'obiettivo operativo, che consentiranno di potenziare l'azione amministrativa regionale nelle materie del Trasporto Pubblico Locale e della Mobilità sostenibile. Il sistema di misurazione basato sull'indicatore di risultato "Direttive" ai Settori afferenti alla UOA consente di valutare la capacità di emanare le 5 direttive con la finalità di coordinare le attività dei 2 Settori che afferiscono alla UOA "Mobilità sostenibile e trasporto pubblico locale".

			Tutto ciò inciderà naturalmente anche sull'azione di governo dell'ARTCal, di cui l'UOA è altresì organismo vigilante. Gli indicatori individuati sono, pertanto, perfettamente rispondenti alle esigenze di ottimizzazione della regolazione del servizio di trasporto pubblico locale e di riqualificazione infrastrutturale.								
Peso rispetto all' O.S.(%)			100%								
Presente nel precedente Piano (motivazione)			NO	Non presente nel precedente Piano, poiché deriva dalla riorganizzazione degli uffici della Giunta Regionale del 07.11.2021 e dalle funzioni attribuite alla UOA “Mobilità sostenibile e Trasporto Pubblico Locale”.							
Risorse Finanziarie			Non occorrenti per il raggiungimento dell'obiettivo. Le attività sono di tipo organizzativo								
Indicatori											
Titolo	Numeratore/Denominatore		Fonte	Modalità di acquisizioni	Unità di misura	Peso (%)	Valore Iniziale	Target			
								31.03	30.06	30.09	31.12
Direttive ai Settori afferenti alla UOA “Mobilità sostenibile e TPL.”	Numero direttive emanate	Numero direttive da emanare (5)	Protocollo informatico	Diretta	%	100	-	20	60	80	100

Allo stato, risulta il seguente grado di raggiungimento dei suddetti obiettivi operativi:

Obiettivo OPERATIVO	Obiettivi realizzati	%
1.1.1 Avviare il processo di coinvolgimento e partecipazione dei cittadini o utenti finali	<p>Questo obiettivo operativo si rifà direttamente all'obiettivo del D.lgs. n. 74 /2017, che è quello di ottimizzare la produttività del lavoro pubblico e garantire l'efficienza e la trasparenza delle pubbliche amministrazioni, riconoscendo per la prima volta un ruolo attivo dei cittadini ai fini della valutazione della <i>performance</i> organizzativa, mediante la definizione di sistemi di rilevamento della soddisfazione degli utenti in merito alla qualità dei servizi resi.</p> <p>A tal riguardo, sul sito web dell'ARTCal, in "Amministrazione trasparente", nella voce "Servizi erogati", è prevista la sottocategoria "Carta dei servizi e standard di qualità", dov'è riportata, anche per l'anno 2022, la "Carta dei Servizi" della Direzione Regionale della Calabria di Trenitalia SpA, in riferimento al CdS quindicennale rep. n. 7/2019, costituendo un valido interfaccia con i cittadini, in un processo di progressiva partecipazione e coinvolgimento dell'utenza finale: in essa, infatti, sono previsti dettagliatamente i diritti ed i doveri dei viaggiatori, le modalità di presentazione di eventuali reclami, nonché ricerche di mercato di <i>Customer Satisfaction</i>, nel costante interesse ad approfondire la conoscenza dei bisogni e dei comportamenti della clientela. Tali indagini, di tipo qualitativo e quantitativo, sono effettuate al fine di alimentare un patrimonio informativo in grado di fornire un contributo al processo decisionale strategico ed operativo.</p> <p>Inoltre, col decreto ARTCal n. 33 dell'11.11.2020, si è proceduto, ai sensi dell'art. 13, commi 11 e 12 della L.r. n. 35/2015, alla costituzione del Nucleo Ispettivo ARTCal, con funzioni ispettive e di monitoraggio sui servizi di trasporto pubblico locale su ferro, in particolare sull'attuazione del citato CdS con Trenitalia (rep. n. 7/2019). Nel corso del 2022 sono stati, al riguardo, attivati 2 cicli ispettivi, per un totale di oltre 40 ispezioni, nel corso delle quali, oltre all'impiego delle check-list di rilevazione degli indicatori "Puntualità/Informazioni all'utenza" e "Livelli minimi di pulizia", è stato sottoposto all'utenza il questionario di gradimento, approvato con D.D. n. 13813/2020 ed esteso anche ad ARTCal, al fine di consentire la rilevazione di eventuali criticità o inefficienze: al riguardo si evidenzia che la maggior parte (80%) dei questionari somministrati hanno avuto un feedback positivo da parte dell'utenza (rif. Indicatore)</p>	100%

<p>1.2.1 Promozione di maggiori livelli di trasparenza ed attuazione del PTPCT 2022/2024</p>	<p>Con riferimento agli adempimenti relativi all'anno 2022 previsti nel PTPCT 2022-2024, occorre mettere in luce, preliminarmente, che ancora ad oggi la situazione di ARTCal, dal punto di vista della struttura organizzativa, è in una fase di costituzione, con un organico estremamente sottodimensionato e precario. In ogni caso, è stata assicurata il più possibile la normale funzionalità dell'Ente ed è stata avviata la realizzazione delle misure previste dal “<i>Piano Triennale per la Trasparenza e Prevenzione della Corruzione</i>”: nello specifico, occorre evidenziare come sia stato affidato il servizio di normalizzazione del sistema informativo contabile e sia stato portato a compimento l'iter per la transizione al digitale e la gestione dei sistemi informativi. Ad esempio, a seguito dell'acquisto, tramite MePA, delle licenze per software ed i servizi di protocollo informatico e gestione atti, dei servizi di <i>Cloud computing</i>, tramite Convenzione CONSIP, nonché con l'affidamento, tramite MePA, dei servizi di supporto specialistico per la transizione al digitale e la gestione dei sistemi informativi dell'Ente, si è dato un forte impulso all'informatizzazione dell'ARTCal; informatizzazione che, indubbiamente, rappresenta uno dei principali strumenti per assicurare la tracciabilità e ridurre il rischio di flussi informativi non controllabili, garantendo, attraverso l'accesso telematico a dati e documenti, una migliore e più efficace circolarità delle informazioni all'interno dell'organizzazione, oltre che l'accessibilità e la fruibilità dei dati, in armonia con la legislazione nazionale e comunitaria vigente in materia.</p> <p>Inoltre, al fine di garantire una più snella ed efficace gestione degli atti di bilancio, si è proceduto ad affidare alla “<i>Halley Sud S.r.l.</i>” il servizio di informatizzazione del sistema contabile di ARTCal, che ha sostituito il precedente, più farraginoso sistema COEC., a condizioni economiche, oltretutto, molto più vantaggiose.</p> <p>Da quanto premesso, si evince il pieno raggiungimento dell'obiettivo, essendo stati avviati completamente tutti i sistemi informativi avviati per le finalità suesposte (rif. Indicatore).</p>	<p>100%</p>
<p>1.3.1 Monitoraggio del processo di lavorazione delle fatture elettroniche sulla piattaforma di certificazione dei crediti.</p>	<p>L'ARTCal ha verificato puntualmente l'andamento della gestione di competenza, in termini di impegni e accertamenti, e della gestione dei residui, assicurando l'attuazione della legislazione vigente in materia di salvaguardia degli equilibri di bilancio.</p> <p>Tutte le fatture pervenute sul sistema SISGAP sono state immediatamente accettate, registrate e lavorate, come si desume dagli ottimi indici di tempestività dei pagamenti pubblicati sul sito (rif. Indicatore).</p>	<p>100%</p>
<p>2.1.1 Verifica della qualità dei servizi di TPL</p>	<p>Di particolare rilievo l'attività di controllo espletata, ciclicamente, nell'anno di riferimento dal Nucleo Ispettivo ARTCal, l'organismo deputato a svolgere attività ispettive e di monitoraggio sui servizi di trasporto pubblico locale su ferro, in particolare sull'attuazione del Contratto di Servizio ARTCal/Trenitalia. Difatti, periodicamente gli Ispettori eseguono, a campione, un determinato numero di controlli a bordo treno, su singoli aspetti della qualità del servizio. Per ciascuno dei fattori di qualità vi è uno standard minimo che Trenitalia deve conseguire: in caso di mancato raggiungimento, si applicano delle penali, tanto più elevate quanto più la qualità riscontrata risulti inferiore al minimo previsto. Le attività del N.I., oltre per la verifica dei richiamati parametri di qualità, dai quali, con il calcolo di specifici indici, si arriva alla determinazione di penali contrattuali, permettono di evidenziare ulteriori carenze o criticità, anche a seguito di segnalazioni di utenti, a loro volta segnalate a Trenitalia SpA.</p>	<p>100%</p>

	<p>Le visite ispettive programmate nel 2022 (due cicli ispettivi, ciascuno con dieci diversi itinerari, da replicare, affidati a due ispettori) sono state tutte puntualmente effettuate (rif. <i>Indicatore</i>), nonostante l'emergenza pandemica in corso, le check list redatte sono state caricate a sistema e sottoposte a contraddittorio con Trenitalia SpA, ai sensi degli artt. 17 e 18 del CdS (art. 17 “<i>Monitoraggio della qualità dei servizi, degli obiettivi di efficacia ed efficienza</i>”; art. 18 “<i>Sistema dei premi, delle penalità e sistema di riduzione/mitigazione delle medesime</i>”).</p>	
<p>2.2.1 Coordinamento delle attività dei Settori afferenti alla UOA “Mobilità sostenibile e TPL”, con il Dipartimento Infrastrutture e con l'ARTCal.</p>	<p>L'attività di raccordo tra le strutture regionali competenti in materia di mobilità e l'Autorità sono state incrementate in un'ottica di reciproca collaborazione e confronto continuo su tematiche di comune interesse (quali, ad es., la procedura di affidamento dei servizi di TPL su gomma, l'affidamento dei servizi ferroviari sulla rete regionale, l'adeguamento tariffario di Trenitalia e la calmierazione delle tariffe), documentabile con la numerosa corrispondenza intercorsa e le varie relazioni tematiche, oltre che con il ruolo di Ente vigilante svolto dall'UOA “<i>Mobilità sostenibile e TPL</i>” nei confronti di ARTCal, ente strumentale partecipato dall'amministrazione pubblica, come definito dall'articolo 11-ter, comma 2, del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118.</p> <p>Per quanto concerne l'indicatore di risultato costituito dall'emanazione delle cinque direttive aventi la finalità di coordinare le attività dei due settori afferenti alla UOA “<i>Mobilità sostenibile e TPL</i>”, va evidenziato che, a seguito dell'intervenuta, ulteriore riorganizzazione degli uffici regionali, che ha visto la trasformazione della predetta UOA, l'obiettivo operativo è stato espunto dal Piano della performance regionale e, conseguentemente, non verificabile tramite l'indicatore in oggetto.</p>	

Correlazione tra Obiettivi ed Uffici

Al fine di meglio evidenziare la correlazione tra obiettivi strategici, obiettivi operativi, piani d'azione ed articolazione organizzativa dell'ARTCal, nella seguente tabella di sintesi sono individuati i servizi dell'Autorità, definendo l'attribuzione degli obiettivi operativi agli stessi.

Obiettivi Strategici 2022 - 2024	Obiettivi Operativi 2022	ARTCal	Uffici ARTCal
1.1 Migliorare la rendicontazione esterna, soprattutto nei confronti degli stakeholder	1.1.1 Avviare il processo di coinvolgimento e partecipazione dei cittadini o utenti finali	Direzione	Tutti
1.2 Migliorare l'efficienza amministrativa e l'indice di trasparenza	1.2.1 Promozione di maggiori livelli di trasparenza ed attuazione del PTPCT 2020/2024	Direzione	Tutti
1.3 Presidiare gli equilibri di bilancio, attraverso il miglioramento della gestione delle entrate ed il monitoraggio dei tempi di pagamento	1.3.1 Monitoraggio del processo di lavorazione delle fatture elettroniche sulla piattaforma di certificazione dei crediti.	Direzione	Tutti
2.1 Potenziare la mobilità regionale sostenibile di persone e merci – Regolazione servizio di TPL”	2.1.1 Verifica della qualità dei servizi di TPL	Direzione	1. Programmazione dei servizi 2. Settore Gestione tecnica ed amministrativa dei servizi
2.2 Sviluppare e ammodernare le infrastrutture fisiche e digitali per l'innovazione e lo sviluppo del territorio	2.2.1 Coordinamento con le attività dei Settori afferenti all'UOA “Mobilità sostenibile e TPL”, con il Dipartimento Infrastrutture e con l'ARTCal	Direzione	1. Programmazione dei servizi 2. Settore Gestione tecnica ed amministrativa dei servizi

Si fa, tuttavia, presente che, sebbene con delibera ARTCal n. 34/2018 sia stata approvata la macrostruttura dell'Ente ed il relativo organigramma e con delibera ARTCal n.2/2022 sia stato approvato il *“Piano triennale del fabbisogno del Personale 2022-2024”*, l'Ente, dal punto di vista delle risorse umane e dell'articolazione degli Uffici, anche nel 2022 è rimasto in una fase prettamente costitutiva. Pertanto, relativamente all'assetto organizzativo, si è riscontrato un numero insufficiente di personale ed un limitato spettro di competenze rispetto a quelle, di diversa tipologia, richieste per la piena attuazione del ciclo della *performance*.

Collegamenti con il *“Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza”*

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2022-2024 (P.T.P.C.T.) è stato adottato con Delibera ARTCal n. 8 del 28.04.2022. Al riguardo, si rappresenta che le disposizioni normative in materia di prevenzione e repressione della corruzione nella pubblica amministrazione prevedono che l'organo di indirizzo di ciascuna P.A. definisca gli obiettivi in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza quale contenuto imprescindibile sia dei documenti di pianificazione strategica e programmazione gestionale che del Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza. L'ANAC, nel PNA 2019, ha richiesto che l'organo di indirizzo assuma un ruolo proattivo nella definizione delle strategie di gestione del rischio corruttivo, indicando gli obiettivi strategici su cui intervenire e, successivamente, approvando il PTPCT. Spetta poi all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) verificare la coerenza tra gli obiettivi previsti nel PTPCT e quelli indicati nel Piano della performance, valutando altresì l'adequatezza dei relativi indicatori. D'altronde, non può darsi un'efficace attuazione di processi di contrasto alla corruzione se questi non sono totalmente funzionali ad un più efficace perseguimento delle missioni istituzionali.

Il necessario collegamento tra *“Piano della Performance”* e *“Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza”* è garantito dal fatto che l'ARTCal ritiene opportuno inserire, come peraltro già fatto precedentemente, nel Piano della Performance 2022-2024, specifici obiettivi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza. Ai sensi dell'art. 3, comma 4 del Regolamento regionale n. 1/2014 e ss.mm.ii., l'attuazione delle misure previste dal PTPCT sono, pertanto, declinate all'interno del Piano della Performance.

P.I.A.O. (*“Piano Integrato di Attività e Organizzazione”*)

L'art. 6, commi da 1 a 4, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il *“Piano Integrato di Attività e Organizzazione”* (P.I.A.O.), volto ad assorbire una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa (in particolare: il *“Piano della performance”*, il *“Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza”*, il *“Piano organizzativo del lavoro agile”* e il *“Piano triennale dei fabbisogni del personale”*), quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA., funzionale all'attuazione del PNRR.

Il P.I.A.O. viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla performance (D.Lgs. n. 150/2009 e Linee Guida del Dipartimento della Funzione Pubblica), ai rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione -PNA ed atti di regolazione generali adottati dall'ANAC, ai sensi della L.n. 190/2012 e del D.lgs. n. 33/2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del *“Piano tipo”*, di cui al

Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del PIAO.

Ai sensi dell'art. 6 di detto decreto, le Amministrazioni con meno di 50 dipendenti (come ARTCal) sono tenute alla predisposizione di un PIAO semplificato. Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione verso la nuova programmazione, il PIAO 2022-2024 ha il compito principale di fornire una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente, al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

Conformemente a ciò, ARTCal ha adottato, con delibera n. 11 del 22.12.2022, il PIAO 2022-2024, in una prima forma sperimentale ed assorbente dei provvedimenti di pianificazione e programmazione già adottati con pregressi atti deliberativi (*Piano triennale del fabbisogno del personale 2022-2024*), approvato con delibera n. 2 del 20.01.2022; *“Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024”*, approvato con delibera n. 8 del 28.04.2022; *“Piano della Performance 2022-2024”*, approvato con delibera n.5 del 10.03.2022; mentre, per quanto concerne il *“Piano Organizzativo del Lavoro Agile”*, l'Ente, non avendo personale proprio, non si è trovata, ancora nel 2022, nelle condizioni di dover adottare un autonomo P.O.L.A.).